

Metodo di catechesi familiare — Parrocchia di sant’Ambrogio in Varazze

“ GESÙ STA PASSANDO ”

Tutto è iniziato da una preghiera a Maria, Madre di Dio, contemplando la sua “Maternità”, che cresce e sboccia accanto a Giuseppe suo sposo, dando alla luce il Figlio di Dio come vero uomo, solidale in tutto con noi. È in questa famiglia di Nazareth che Gesù è nato ed è cresciuto, è stato amato ed educato alla fede. All’origine del nostro cammino cristiano c’è la santa famiglia di Gesù.

Anche per noi la famiglia resta il primo luogo dello “svezzamento cristiano” e di conseguenza della trasmissione della fede.

Questo “metodo” (cioè: accompagnamento nel cammino) invita ogni famiglia a seguire “Gesù che sta passando”, proprio ora e qui, con queste persone! È un invito al catechista ad essere un semplice mezzo per portare Gesù nelle famiglie, in modo che Egli venga accolto *insieme* dai genitori e dai figli: ne possono così riscoprire la presenza grazie all’azione dello Spirito Santo e conoscere la Parola grazie alla lettura del Vangelo.

Seguendo tale itinerario, le famiglie divengono dei piccoli cenacoli di preghiera, in cui matura l’unità familiare e la fede di ciascuno: partiamo infatti dalla consapevolezza di essere dono gli uni per gli altri e strumenti di salvezza vicendevole. Proprio in famiglia ognuno si sente sicuro e sta bene, non è solo e ciascuno può contare sull’affetto degli altri: una simile esperienza di famiglia è metodo di “incontro con Dio”. Il Signore infatti ha progettato una grande e affascinante unione familiare e crea continuamente la possibilità di realizzarla. Il male si rivela invece come “divisione” nella famiglia che si oppone al progetto d’amore di Dio.

La catechesi di iniziazione cristiana dunque non è istruzione del ragazzo su temi religiosi, ma una esperienza dell’intera famiglia, la quale si accorge di “Gesù che sta passando”, non resta indifferente, ma vuole accoglierlo in casa propria. Comincia così un incontro che cresce in amicizia e diventa vita.

Una volta accolto nella famiglia, Gesù chiede di entrare sempre più in comunione con lui: perciò l’incontro personale nella Messa domenicale diventa un’esigenza di vita, un dono prezioso e amato, non un’abitudine o un obbligo.

In questo itinerario il catechista è collaboratore di Gesù, aiutando le famiglie a far spazio all’Ospite divino, guidandole ad ascoltare la sua Parola e accogliere la sua Persona. Tale metodo in modo molto semplice può gettare le basi di buone relazioni umane, fraterni legami capaci di dar vita ad una comunità parrocchiale, aperta all’ascolto e al servizio.

In pratica il metodo propone la Messa domenicale come il centro di tutto il cammino e l’ascolto comune della Parola di Dio come lo strumento per crescere insieme nella famiglia. La meditazione delle letture bibliche proposte di domenica in domenica costituisce l’ossatura di tutto il percorso: non vale per i ragazzi in età di catechismo, ma è adatto per tutti i cristiani e dura per tutta la vita. Ogni settimana si meditano le letture della domenica precedente: la Messa domenicale dà il nutrimento e poi a poco a poco lo si assimila lungo la settimana.

La prassi catechistica si può sintetizzare in questo modo:

- A settimane alterne i ragazzi lavorano con le catechiste e con la famiglia, seguendo lo stesso schema ideale di ascolto della Parola e attualizzazione: una settimana tutti i ragazzi con la catechista, la settimana seguente ogni ragazzo con la propria famiglia, e così via.

- L'incontro con la catechista si può strutturare così:
 - ✓ all'inizio la preghiera “*Vieni Santo Spirito*”,
 - ✓ ascolto e meditazione della Parola di Dio proposta nel Vangelo domenicale;
 - ✓ contenuto catechistico formativo, proporzionato all'età del ragazzo;
 - ✓ si conclude con la preghiera del *Padre nostro*.

- L'incontro a casa in famiglia si può strutturare in un modo analogo, senza la parte più propriamente didattica.

Stabiliti i contenuti fondamentali per ogni gruppo di ragazzi, spetta alle catechiste integrarli con altri temi presi dal Vangelo e dal Catechismo della Chiesa Cattolica. Quattro restano i testi fondamentali che vogliamo trasmettere alle nuove generazioni, in modo che li comprendano bene e li accolgano con passione nella loro vita di fede: il *Credo*, il *Decalogo*, le *Beatitudini* e il *Padre nostro*. Inoltre è importante testimoniare il senso e il valore dei Sacramenti, aiutando i ragazzi a vivere bene e con gusto l'*Eucaristia*.

Ai genitori viene fornito un sussidio per la “Preghiera in famiglia”, con brevi indicazioni liturgiche. I moderni mezzi di comunicazione, soprattutto internet, offrono la possibilità di trovare facilmente i testi biblici e i commenti: vengono in particolare offerte le indicazioni per ascoltare *online* le omelie e le catechesi del nostro parroco.

La sequenza allo Spirito Santo inizia sia l'incontro delle catechiste con i ragazzi sia la preghiera in famiglia per dare continuità al lavoro, sottolineandone la comunione spirituale: non è solo un rito, ma **crediamo che l'azione dello Spirito Santo sia fondamentale per arrivare al cuore delle persone**. Compatibilmente con gli impegni della famiglia, il giorno della catechesi familiare sarebbe bene combaciare con quello delle catechiste: anche questo è un segno di unità e continuità.

È importante e decisivo che i genitori “scelgano” di seguire tale metodo di catechesi familiare, che non è un modo comodo per andare a catechismo ogni quindici giorni, ma un coinvolgimento importante di tutta la famiglia e chiede responsabilità e coerenza. La fatica iniziale ripaga abbondantemente con i risultati spirituali che ne derivano per genitori e ragazzi.

Alcune volte durante l'anno le famiglie sono invitate a incontrarsi con le catechiste e il parroco per riflettere su alcuni temi importanti e per la verifica del cammino svolto. Le occasioni migliori sono i tempi che precedono le grandi feste cristiane: Natale, Pasqua, Pentecoste. Queste occasioni di “ritiro spirituale” coinvolgono tutta la famiglia, genitori e figli, e sono momenti utili per la celebrazione del sacramento della Penitenza.

La partecipazione alla Messa domenicale è tappa necessaria e indispensabile in questo cammino di crescita spirituale. È una “buona abitudine” che dobbiamo prendere e conservare per tutta la vita. I gruppi di catechesi si alternano nell'animazione della Messa alle ore 11, proprio con l'intento di coinvolgere maggiormente i ragazzi e le loro famiglie.

Periodicamente, dopo la Messa domenicale, i gruppi di catechesi familiare si ritrovano per condividere un pranzo, solitamente in canonica con il parroco. Anche queste sono occasioni preziose per conoscere le persone e condividere con altri il proprio cammino di fede cristiana.

Attenti alle varie iniziative che durante l'anno caratterizzano la nostra comunità cittadina, i gruppi di catechesi familiare partecipano con gli altri gruppi e si impegnano a ricreare un più ampio tessuto sociale, umano e cristiano.

PREGHIERA IN FAMIGLIA (schema)

“Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro”

- Iniziamo con il Segno della Croce
- Invochiamo lo Spirito Santo (Sequenza dello Spirito Santo)
- Ascoltiamo la Parola (Vangelo della Domenica)
 - è bene avere il testo del Vangelo;
 - si può ritirare il foglio col commento in chiesa ogni domenica;
 - può aiutare il blog di don Claudio [<http://dondoglio.wordpress.com>]
 - le omelie del parroco si trovano in www.santambrogiovarazze.it
- Facciamo un momento di riflessione, personale e comunitaria
- Prima della conclusione diciamo il “Padre Nostro”, tenendoci per mano
- Terminiamo con la benedizione e il segno della croce.

Preghiera in Famiglia (esempio)

"Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro" (Mt 18, 20-21)

- *Iniziamo con il Segno della Croce*
- *Invochiamo lo Spirito Santo:*

Vieni, Santo Spirito!

**Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.**

**Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.**

**Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.**

**Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.**

**O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.**



**Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.**

**Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.**

**Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.**

**Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.**

**Dona virtù e premio,
dona morte santa, dona
gioia eterna.**

- *“Signore, nostro Dio, Padre della luce, tu hai inviato nel mondo il tuo Figlio, Parola fatta carne per mostrarti a noi uomini. Invia ora il tuo santo Spirito su di noi, perché possiamo incontrare Gesù Cristo in questa Parola che viene da te: rendi aperto il nostro cuore e disponibile alla gioia dell’incontro; fa’ sentire in mezzo a noi la tua presenza di pace. Signore, donaci il desiderio di ascoltarti, l’intelligenza per comprenderti e la volontà di servirti con affetto. Aiutaci e salvaci! Amen”.*
- *Spiegazione e riflessione sul Vangelo.*
- *Prima della conclusione preghiamo il "Padre Nostro" tenendoci per mano*
- *Si termina con la Benedizione del Sacerdote.*
- *Il Segno della Croce conclude il momento di preghiera.*